

Deliberazione della Giunta Regionale 8 novembre 2024, n. 6-339

Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste n. 563747/2024, articolo 1. Individuazione delle aree piemontesi colpite da precipitazioni eccessive registrate nel periodo primaverile del 2024, ai fini dell'applicazione delle deroghe di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2024/2146 in materia di autorizzazioni all'impianto di viti.



Seduta N° 26

Adunanza 08 NOVEMBRE 2024

Il giorno 08 del mese di novembre duemilaventiquattro alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marina CHIARELLI - Marco GABUSI - Andrea TRONZANO - Gian Luca VIGNALE

DGR 6-339/2024/XII

OGGETTO:

Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste n. 563747/2024, articolo 1. Individuazione delle aree piemontesi colpite da precipitazioni eccessive registrate nel periodo primaverile del 2024, ai fini dell'applicazione delle deroghe di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2024/2146 in materia di autorizzazioni all'impianto di viti

A relazione di: Bongioanni

il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, come modificato dal regolamento (UE) n. 2021/2117, disciplina l'organizzazione comune dei mercati agricoli;

il regolamento di esecuzione (UE) 2024/2146 della Commissione del 2 agosto 2024 adotta "misure temporanee di emergenza", che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del suddetto regolamento (UE) n. 1308/2013 ed al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione, per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi;

in particolare, l'articolo 1, del regolamento di esecuzione (UE) 2024/2146, prevede, al paragrafo 2, la proroga di 12 mesi della validità delle autorizzazioni di impianto e di reimpianto rilasciate a norma dell'articolo 64, dell'articolo 66 o dell'articolo 68, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1308/2013, in scadenza nell'anno 2024, da utilizzare nelle aree colpite da grave siccità o precipitazioni eccessive durante l'inverno e la primavera 2024;

il suddetto l'articolo 1, al paragrafo 3, stabilisce che ai viticoltori titolari di autorizzazioni di impianto e di reimpianto, che scadono nell'anno 2024 e che devono essere utilizzate nelle aree colpite da grave siccità o precipitazioni eccessive durante l'inverno e la primavera 2024, non

vengano applicate sanzioni amministrative a condizione che comunichino, entro il 31 dicembre 2024, l'intenzione di non utilizzare l'autorizzazione né di beneficiare della proroga della sua validità;

il decreto ministeriale n. 649010 del 19 dicembre 2022 detta le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013.

Premesso, inoltre, che con il decreto n. 563747 del 24 ottobre 2024 il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) dà applicazione al regolamento sopra citato, al fine di consentire ai viticoltori con aziende ubicate nelle zone colpite dagli eventi climatici avversi durante l'inverno e la primavera 2024 di non incorrere in ulteriori penalizzazioni, prevedendo, in particolare, che:

- all'articolo 1, comma 1, "le aree colpite da grave siccità o precipitazioni eccessive durante l'inverno e la primavera 2024 sono individuate dalle Regioni e Province autonome con proprio provvedimento";

- all'articolo 1, comma 4, al fine di ottemperare agli obblighi di notifica di cui al sopra citato regolamento di esecuzione (UE) 2024/2146, le Regioni e le Province autonome trasmettono al Ministero, le aree di cui al comma 1, entro, e non oltre, il 22 novembre 2024.

Dato atto che il Settore "Fitosanitario regionale e servizi tecnico-scientifici" della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, con nota del 17 ottobre 2024 trasmessa al Settore "Produzioni agrarie e zootecniche" della medesima Direzione, ha fornito una relazione che:

- evidenzia come l'intero territorio regionale nel periodo primaverile del 2024 sia stato interessato da precipitazioni eccessive e frequenti, specialmente nei mesi di marzo, maggio e localmente anche giugno, con quantitativi totali che da inizio anno e fino al 30 giugno sono risultati compresi tra 1,5 e 2 volte la media degli ultimi 25 anni;

- sottolinea che all'eccezionalità pluviometrica è corrisposta anche una eccezionalità del numero di eventi piovosi che non ha consentito ai terreni di beneficiare di efficaci periodi di sgrondo o di mantenimento di condizioni ideali di contenuto idrico.

Preso atto che, come da documentazione agli atti della sopra citata Direzione regionale Agricoltura e Cibo, le Organizzazioni Professionali agricole piemontesi hanno evidenziato che il perdurare delle abbondanti e frequenti precipitazioni nel periodo primaverile hanno reso molto difficoltosa la realizzazione degli impianti viticoli.

Dato atto che, sulla base del quadro agro-climatico sopra citato e tenuto conto delle suddette segnalazioni, il Settore "Produzioni agrarie e zootecniche" ha appurato che sussistono le condizioni per individuare, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del DM n. 563747 del 24 ottobre 2024, l'intero territorio regionale quale l'area colpita dalle precipitazioni eccessive nel periodo primaverile del 2024 e che da tale individuazione deriva che:

- ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento di esecuzione (UE) 2024/2146, le autorizzazioni all'impianto, di cui agli articoli 6, 12, 15 e 17 del decreto ministeriale n. 649010 del 19 dicembre 2022, scadute o in scadenza nel 2024, sono prorogate di 12 mesi a decorrere dalla rispettiva data di scadenza;

- ai sensi del medesimo articolo 1, paragrafo 3, i viticoltori piemontesi, titolari delle citate autorizzazioni all'impianto di cui agli articoli 6, 12, 15 e 17 del decreto ministeriale n. 649010 del 19 dicembre 2022, scadute, o in scadenza nel 2024, che non intendono avvalersi della proroga devono comunicare l'intenzione di non utilizzare l'autorizzazione entro il 31 dicembre 2024, tramite le funzionalità presenti nel SIAP, al fine di non essere soggetti alle sanzioni amministrative, di cui all'articolo 69, comma 3, della legge n. 238/2016.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l'individuazione di cui sopra non genera oneri né minori entrate a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del

25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale unanime
delibera

di disporre, ai fini dell'applicazione delle deroghe di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2024/2146, in materia di autorizzazioni all'impianto di viti, ed in attuazione del decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 563747 del 24 ottobre 2024, di individuare l'intero territorio regionale quale area colpita dalle precipitazioni eccessive registrate nel periodo primaverile del 2024, con la conseguenza che:

- ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento di esecuzione (UE) 2024/2146, le autorizzazioni all'impianto, di cui agli articoli 6, 12, 15 e 17 del decreto ministeriale n. 649010 del 19 dicembre 2022, scadute o in scadenza nel 2024, sono prorogate di 12 mesi a decorrere dalla rispettiva data di scadenza;

- ai sensi del medesimo articolo 1, paragrafo 3, i viticoltori piemontesi, titolari delle citate autorizzazioni all'impianto di cui agli articoli 6, 12, 15 e 17 del decreto ministeriale n. 649010 del 19 dicembre 2022, scadute, o in scadenza nel 2024, che non intendono avvalersi della proroga devono comunicare l'intenzione di non utilizzare l'autorizzazione entro il 31 dicembre 2024, tramite le funzionalità presenti nel SIAP, al fine di non essere soggetti alle sanzioni amministrative, di cui all'articolo 69, comma 3, della legge n. 238/2016;

di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Produzioni agrarie e zootecniche", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, nonché la sua trasmissione alla Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'unione europea (PIUE) del MASAF, in ottemperanza all'articolo 1, comma 4, del citato DM n. 563747/2024;

che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente"